



Assemblea generale ordinaria Verbale

Chiasso, Mendrisio, Accademia/USI, 24 maggio 2025, ore 9.15-10.30

Iscritti / Presenti / Scusati: cfr. lista allegata

Ordine del giorno

1. Approvazione ordine del giorno e verbale ultima assemblea
 2. Rapporto annuale, conto reso e scarico
 3. Nomina dei revisori per il 2025
 4. Rinnovo delle cariche / membri del Comitato
 5. Modifica statuti
 6. Definizione delle quote associative
 7. Strategia 2025-2027
 8. Varia
-

Il presidente di giornata di giornata Alex Farinelli apre la riunione e ringrazia il Municipio di Mendrisio per il sostegno, l'Accademia per l'ospitalità e il numeroso pubblico presente. Saluta calorosamente tutte le autorità convenute e che contribuiscono all'insieme dell'evento. Da poi la parola al vicepresidente Gianni Ghisla che evoca un folto numero di scusati (cfr. lista allegata), dando in particolare lettura al messaggio del Consigliere di Stato Raffaele de Rosa.

1. **Approvazione ordine del giorno e verbale ultima assemblea**

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità così come il verbale dell'ultima assemblea.

2. **Rapporto annuale 2024, conto reso e scarico**

Gianni Ghisla presenta alcuni punti essenziali del rapporto di attività del 2023, già messo a disposizione dei membri in anticipo. Evidenzia che malauguratamente i notevoli sforzi per attivare il Gotthard-Komitee in favore della causa gottardiana sono finora andati a vuoto (sic!), troppi sono verosimilmente gli interessi di parte dei Cantoni membri per poter ridare vigore a una prospettiva sovraordinata. Comunque resta una qualche speranza di ottenere un cambiamento di rotta. Il rapporto viene accettato all'unanimità. Federica Colombo illustra il conto economico per il 2024 che si chiude con un utile di esercizio di CHF 4'188.33, grazie alle quote (CHF 5'780.00) e alla sponsorizzazione dell'Assemblea 2024 da parte della Tecnocopia Sagl (CHF 2'000.00). A bilancio risulta al 31.12.2024 un attivo di CHF 5087.43. Da poi lettura del rapporto del revisore signor Enrico Sassi.

Rapporto e conto reso vengono approvati all'unanimità, dando così scarico al comitato.

3. **Nomina del revisore 2025**

Il signor Enrico Sassi si mette di nuovo a disposizione quale revisore e viene confermato all'unanimità.

4. **Rinnovo delle cariche / membri del Comitato**

Il presidente prende la parola, riassume in breve i momenti salienti dell'anno trascorso, ricorda che le sue dimissioni sono dovute all'assunzione della presidenza della SwissRailvolution al posto di Filippo Lombardi, ma che continuerà ad essere disponibile. Evoca oltre al Memoriale 2024, già lanciato a Chiasso l'anno scorso, e la costituzione dell'Alleanza Sud delle Alpi in favore di AlpTransit, anche i numerosi contatti con associazioni e istituzioni fra cui l'UFT e l'Alleanza interregionale Reno-Alpi (EHCT) a livello europeo. Ringrazia Michele Guerra per i rapporti tessuti in Italia in qualità di presidente del Gran Consiglio con un paziente lavoro diplomatico.

Ringrazia Céline Antonini, dimissionaria dal comitato per motivi familiari, come pure tutto il comitato, in particolare Gianni Ghisla che in qualità di coordinatore ha svolto un lavoro considerevole.

Presenta poi i candidati del comitato alla sua sostituzione: grazie a circostanze favorevoli si sono dichiarati disponibili Michele Guerra, presidente del Gran Consiglio per il 2024 e Simone Gianini, Consigliere nazionale. Una loro co-presidenza sarebbe una fortuna, essendo Michele Guerra particolarmente attivo nei rapporti con l'Italia, mentre Simone Gianini farebbe valere la sua presenza a nord delle Alpi. A loro va un grazie cordiale. Gli altri membri del comitato si ripresentano: Giuditta Botta, Federica Colombo, Gianni Ghisla, Giovanni Lombardi, Bernardino Regazzoni.

Gianni Ghisla interviene con un caloroso ringraziamento ad Alex Farinelli per quanto fatto nel suo periodo di presidenza e con l'auspicio che la collaborazione possa continuare efficacemente. Ringrazia pure Céline Antonini, tutto il comitato e in particolare Remigio Ratti per il prezioso e inestimabile contributo. Ai due dimissionari viene consegnato un gesto di riconoscenza.

Gli interventi dei nuovi co-presidenti vengono riassunti nell'appendice a questo verbale sulla presentazione del Memoriale 2024 e dell'Alleanza sud delle Alpi.

Non vi sono altre candidature.

I due nuovi co-presidenti e il comitato vengono nominati per applauso.

5. **Modifica statuti**

Per permettere l'elezione di una co-presidenza si rende necessaria una modifica degli statuti. Il comitato propone che l'art 8, 1 venga modificato come segue:

Da:

Il Comitato rappresenta l'associazione all'esterno e ne gestisce le attività. Il Comitato ha tutte le competenze che non siano attribuite ad altri organi, in particolare:

1) Nomina il Presidente e il Vicepresidente.

A:

Il Comitato rappresenta l'associazione all'esterno e ne gestisce le attività. Il Comitato ha tutte le competenze che non siano attribuite ad altri organi, in particolare:

1) Nomina il Presidente **o una Copresidenza** e il Vicepresidente.

La modifica viene accettata all'unanimità.

6. **Definizione delle quote associative**

Il Comitato propone di mantenere le quote associative attualmente in vigore, ossia

Persone fisiche: Fr. 100.-

Giovani (<25 anni): Fr. 20.-

Persone giuridiche: Fr. 250.-.

Le quote vengono approvate all'unanimità.

7. **Strategia 2025-2027**

Il Comitato propone di **mantenere in linea di massima gli orientamenti strategici attuali** (cfr. rapporto di attività) e di conferire al Comitato stesso la competenza di procedere agli adattamenti necessari in funzione degli eventi.

Obiettivo principale: sviluppare il massimo di pressione a livello regionale, nazionale e internazionale affinché la progettazione di massima possa entrare nel prossimo Messaggio 26/27 del CF, così da puntare ad una realizzazione a tappe a partire dal 2045.

La proposta viene accettata all'unanimità.

8. Varia

Non essendoci ulteriori trattande, il presidente ringrazia i presenti e da inizio alla seconda parte ufficiale, ovvero la presentazione del Memoriale 2024 e dell'Alleanza sud delle Alpi.

Introduce brevemente Gianni Ghisla:

- ricorda come l'**Alleanza sud delle Alpi** in favore di AlpTransit sia il frutto di un lungo lavoro iniziato grazie ai contatti con Giacomo Zamperini, deputato al Consiglio regionale della Lombardia e presidente della Commissione speciale per i rapporti con la Svizzera. I contatti diplomatici di Michele Guerra, presidente del Gran Consiglio 2024, hanno poi contribuito in modo decisivo alla costituzione dell'Alleanza a cui hanno aderito il Canton Ticino, la Lombardia, il Piemonte e la Liguria.

- il **Memoriale 2024**, lanciato in occasione dell'Assemblea a Chiasso, è stato aggiornato nell'argomentazione e conta al 24.5.2025 la sottoscrizione di 150 personalità, 30 Comuni e 6 enti, fra cui AITI e Camera di Commercio. Sollecita i presenti che non l'avessero ancora fatto a sottoscrivere.

Intervengono Michele Guerra e Simone Gianini che accolgono con favore la loro nomina nel comitato e ringraziano per la fiducia.

Michele Guerra ricostruisce per sommi capi l'itinerario dell'Alleanza Sud delle Alpi, muovendo dalle risoluzioni del Gran Consiglio del 19 no. 2028 e del 23 maggio 2023 che costituiscono un mandato inequivocabile: "Due atti chiari, condivisi da tutte le forze politiche, in due legislature diverse. Due segnali forti. Ma per anni, nulla è accaduto. Il tema è rimasto fuori dai radar, nonostante riguardi la più importante delle grandi dorsali logistiche del continente europeo."

Passa poi in rassegna i contatti intrattenuti con le autorità italiane, con le quali è subito emersa una sostanziale convergenza d'intenti, quelle lombarde dapprima, in seguito quelle centrali a Roma e poi quelle del Piemonte e della Liguria

"Il 3 novembre 2024, a Bellinzona, il Gran Consiglio del Ticino ha ospitato ufficialmente il Consiglio Regionale della Lombardia: per la prima volta due legislativi di Paesi diversi hanno firmato una lettera d'intenti congiunta. È da lì che nasce formalmente l'Alleanza Sud delle Alpi. Poi, l'alleanza si è estesa."

La lettera d'intenti è stata sottoposta al Consigliere Federale Ignazio Cassis in occasione della sua visita ufficiale a Bellinzona, poi alle autorità di Roma e verrà pure consegnata a Bruxelles. Nel frattempo vi sono stati riscontri positivi sia da Roma, vicepremier Matteo Salvini, che da Berna, CF Albert Rösti.

Conclude sottolineando come l'operazione non sia frutto del caso, ma di una precisa volontà di dare seguito alla volontà del legislativo e di un intenso lavoro. Il risultato è positivo e costituisce un'importante risorsa.

"Perché AlpTransit non è solo un'opera: è una promessa di futuro per il nostro continente."

Simone Gianini accenna dapprima alla nuova situazione venutasi a creare nella politica dei trasporti a livello svizzero, ma anche internazionale. Il contesto svizzero si vede caratterizzato da almeno tre fattori importanti: anzitutto l'esigenza di fare coesistere in modo funzionale i diversi vettori dei trasporti, strada, ferrovia, aria, acqua, in secondo luogo la questione dei costi che, per le infrastrutture ferroviarie, sono pressoché raddoppiati già per i progetti previsti fino al 2035, con la conseguenza che le risorse del FIF non saranno sufficienti e sarà necessaria una discussione sui finanziamenti, infine la necessità di superare gli interessi particolari dei vari cantoni per avviarsi verso una visione comune.

A fronte di questa situazione, il CF A. Rösti ha dato mandato al Politecnico di svolgere uno studio ("Traffico 2045") che permetta di ridefinire le priorità dei progetti già avviati e in discussione. Vi è dunque da sperare che verso la fine del 2026 vi sia una nuova base di contrattazione e che si possa adeguatamente tenere in considerazione il crescente interesse internazionale.

Segue un'ampia discussione con diversi interventi. Fra questi:

- Gampiero Pandiani, sindaco di Valmorea, che perora la causa della linea ferroviaria della ValMorea quale opzione per risolvere i problemi del traffico transfrontaliero, ma anche delle merci. Gianni Ghisla in vita il sindaco, a collaborare con la ProGottardo nell'ambito del Comitato allargato.

- Cristina Zanini, dep. GC, sottolinea l'importanza dell'apertura della ProGottardo oltre confine e dell'opportunità che vi sia una co-partecipazione attiva. Auspica anche un maggiore partecipazione della città di Lugano. Gianni Ghisla accoglie l'invito a coinvolgere rappresentanti della Regio insubrica e segnala che la Città di Lugano si è dimostrata molto disponibile e sosterrà con il proprio patrocinio una conferenza internazionale in preparazione per il 10 di ottobre proprio nella sala del Consiglio Comunale.
- Enrico Mascheroni, del gruppo "Città dei Laghi" del Rotary Club, insiste sull'importanza di un lavoro coordinato che integri la visione della Città dei Laghi come orizzonte di sviluppo.

In questo modo si conclude la parte assembleare. Dopo la pausa vi è spazio per l'interessante e significativa **Conferenza sulla Città dei Laghi**.

Intervengono dapprima il prof. **Martino Pedrozzi** con il benvenuto dell'Accademia/USI, poi con un saluto istituzionale il presidente del Governo Cantonale e della Regio insubrica **Norman Gobbi**, il presidente della Giunta Regione Lombardia **Attilio Fontana** (videomessaggio), il Console generale d'Italia a Lugano, **Uberto Vanni d'Archirafi** e il sindaco di Mendrisio **Samuele Cavadini**.

Il progetto Città dei Laghi viene presentata in maniera efficace e suggestiva dai pro. **Joao Nunes**, in videoconferenza, e **Francesco Rizzi**.

Michele Rabino, rappresentante della direzione Rete ferroviaria italiana (RFI), illustra con dovizia di particolari gli interventi sull'infrastruttura ferroviaria nell'area di confine.

Segue una tavola rotonda, moderata dal giornalista **Paolo Galli**, Corriere del Ticino, a cui partecipano Davide Lurati, vicesindaco di Chiasso, **Denis Rossi**, direttore TILO, e **Remigio Ratti**, prof. e membro ProGottardo. Significativo anche l'intervento dell'ing. **Luigi Legnani**, nuovo presidente dell'Associazione Ferrovia Alta Capacità Gottardo con sede a Milano: dopo aver espresso i ringraziamenti, ricorda il ruolo storico dell'AFCAGottardo come società "cugina" della ProGottardo, sottolinea l'importanza della rete ferroviaria per l'area alpina e assicura per il futuro un'intensa collaborazione.

Le conclusioni sono affidate a **Bernardino Regazzoni**. Egli ringrazia dapprima le autorità presenti, il presidente uscente e i relatori per poi sintetizzare con lucida efficacia i lavori attraverso 6 punti:

1. Richiama l'importanza dell'Alleanza Sud delle Alpi, risultato da un capolavoro diplomatico, in particolare di Michele Guerra, e ne sottolinea il significato storico e politico.
2. Auspica una sorta di nuova governance per la ProGottardo che, muovendo da sud moltiplichi gli sforzi per "agganciare" il nord.
3. Sottolinea la portata del Memoriale che gode di un ampio sostegno della politica dell'economia e della società civile.
4. Specifica che "agganciare il nord" sarà possibile ora che le "carte sono state rimescolate" e che ci sarà lo studio del Politecnico. Molto lavoro ci aspetta, ma abbiamo buoni argomenti e l'obiettivo è chiaro: entrare nel Messaggio del CF 2027.
5. Sottolinea che non siamo affatto dei visionari. Quanto chiediamo è contenuto nelle leggi in vigore e nella Costituzione, ovvero
 - tutelare la posizione della Svizzera in Europa,
 - fare della Svizzera una piattaforma del traffico viaggiatori ad alta velocità,
 - realizzare le vie di accesso.
6. Infine ricorda che bisognerà affrontare la spinosa questione finanziaria, peraltro con riferimento alla Costituzione che prevede la possibilità di ricorrere a finanziamenti complementari di terzi. La conferenza internazionale prevista a Lugano a ottobre avrà come focus proprio la riflessione sul finanziamento.

Per il verbale

Il vice-presidente e coordinatore
Gianni Ghisla

Allegata: Lista presenze